



COPIA

AZIENDA SPECIALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
PENSIONATO PER ANZIANI "CASA DEL SORRISO"
COMUNE DI ANDORNO MICCA

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 1

Oggetto: Nomina Organismo di Vigilanza modello organizzativo 231/2001.

L'anno duemilasedici addì ventidue del mese di Febbraio alle ore 9.30 nella sala delle adunanze, previa regolare convoca e l'osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della A.S.S.S.A. Pensionato per anziani "Casa del Sorriso".

Sono presenti i consiglieri:

1) CAVAGNA PIERO EUGENIO	Presidente
2) COSSAR GIANNI	Vicepresidente
3) POLICANTE PIETRO	Consigliere
4) VARVELLI CESARE	Consigliere
5) ZORIO VALERIA	Consigliere-ASSENTE

Il Presidente Piero Eugenio CAVAGNA constata che l'adunanza odierna è stata regolarmente convocata, che è presente il numero legale e quindi che è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Mette quindi in trattazione l'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dello Statuto dell'Azienda il presente verbale è redatto dal Direttore sig. GianLuca ENRICO.



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Con deliberazione n° 2 del 21 Marzo 2015 questo C.d.A. ha approvato la prima parte del Modello Organizzativo redatto ai sensi del Decreto Legislativo 231/01 composto dal Codice Etico e da una Parte Generale nonché della parte Speciale con riferimento ai reati di cui all'art. 25 septies del Dlgs 231/2001, che riguarda le procedure e i protocolli sulla gestione della sicurezza.

Con la presente deliberazione viene richiesta l'approvazione del modello completo, corredato anche di tutte le Parti Speciali riguardanti i vari reati "presupposto" previsti dagli artt. 24 e segg. del Dlgs. 231/2001 citato.

Il Consiglio rileva che trattandosi di una articolazione organizzativa della struttura, il modello e le relative nomine siano di spettanza del Consiglio stesso ex art. 13 dello Statuto.

Peraltro viene dato atto che sia la definizione del modello organizzativo che la nomina dell'Organismo di Vigilanza di cui più avanti sono state approvate anche dal Direttore.

Per quanto concerne l'Organismo di Vigilanza il Presidente ricorda che le attività che l'Organismo è chiamato ad assolvere possono così essere riassunte:

- I. vigilanza sull'effettività del modello attraverso la verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;
- II. disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;
- III. analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- IV. segnalazione della necessità di aggiornamento del modello;
- V. valutazione della attuazione del modello, attraverso comunicazioni e attività di reporting nonché verifiche dirette;
- VI. verifica del rispetto del Codice Etico.

Le funzioni di tale Organismo devono essere assunte da soggetto qualificato sia per la conoscenza dei funzionamenti dei meccanismi societari che per la conoscenza della materia antinfortunistica.



La persona che, senza conflitti di ruolo, presenta le caratteristiche di moralità e competenza richieste, che quindi può assumere le predette funzioni, è stata individuata nell'Avvocato Rodolfo ROSSO di Biella.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Presidente, dopo ampia discussione, con voto consultivo favorevole del Direttore, con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

1. di approvare ed implementare il modello organizzativo dell'Azienda, corredato di tutte le parti speciali riguardanti i reati "presupposto" ex artt. 24 e segg. Dlgs. 231/2001;
2. di nominare l'Avvocato Rodolfo ROSSO di Biella quale Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001 di questa Azienda;
3. di stabilire che il compenso annuo per tale servizio è di euro [REDACTED] oltre accessori;
4. di dare atto:
 - che l'incarico di Organismo di Vigilanza ha la durata di tre anni a partire dalla data odierna (22 febbraio 2016);
 - che le funzioni e le prerogative dell'Organismo, nonché le cause di una eventuale decadenza dall'incarico, sono contenute nel modello approvato da questo C.d.A. con deliberazione n° 2 del 21 Marzo 2015, come sopra citata;
 - che l'Organismo, così come sopra individuato, riferirà periodicamente al Direttore e, se richiesto, al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta, nonché – almeno una volta all'anno – indicherà le eventuali modifiche o correzioni da apportare al modello e alle modalità attuative;
5. di istituire per le eventuali comunicazioni informatiche, un apposito indirizzo di posta elettronica, dedicato all'Organismo;
6. di stabilire che le comunicazioni cartacee dovranno essere indirizzate all'Organismo di Vigilanza, presso la sede della struttura;
7. di stabilire che le funzioni di segreteria dell'Organismo verranno esercitate dal Direttore;
8. di incaricare comunque il Direttore di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti.

Delibera inoltre di dichiarare il presente atto, con separata votazione favorevole unanime resa in forma palese immediatamente eseguibile.



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

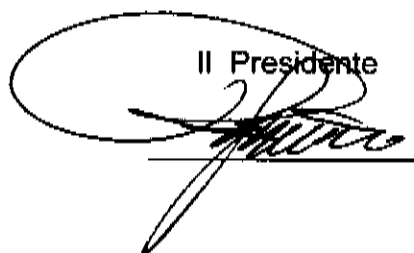
Il Verbalizzante

f.to Piero Eugenio CAVAGNA

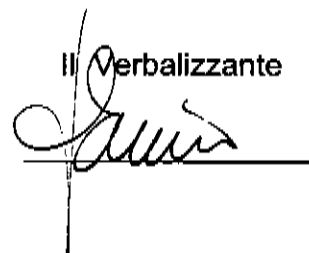
f.to GianLuca ENRICO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Il Presidente



Il Verbalizzante



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ R.P.

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio
informatico

del Comune di Andorno Micca per gg.15 consecutivi

dal _____ al _____

L'addetto alla pubblicazione
Comunale

Il Segretario
